

Stato e imprese, il dilemma sussidi

Le aziende

La Lu-Ve di Varese cresce con le pompe di calore, la bergamasca Siad tocca il miliardo

Qual è il limite agli aiuti pubblici per sostenere le imprese? L'Ue deve procedere o no con il fondo per finanziare le aziende strategiche? E quanto ha cambiato lo scenario competitivo mondiale la decisione americana di varare un piano da 370 miliardi di dollari (l'Inflation reduction act) a favore delle imprese presenti negli Usa? Se lo chiede Ferruccio de Bortoli che sull'ultimo numero dell'*Economia del Corriere della Sera*, in edicola domani gratis con il quotidiano, analizza l'impatto delle nuove misure, sostanzialmente protezionistiche, per contrastare le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e sganciarsi dai colossi orientali. Un cambio di paradigma.

«C'era una volta l'idea che gli aiuti pubblici all'industria fossero il principale ostacolo alla realizzazione del mercato unico europeo — scrive de Bortoli —. Oggi questa prospettiva sembra totalmente ribaltata. Senza aiuti pubblici

alle aziende più esposte in settori strategici si rischia la desertificazione industriale».

Ma la vera domanda è: che fine fa la concorrenza in uno scenario simile? Avverte de Bortoli. Perché, se non sembrano esserci alternative, è opportuno che ci siano delle regole. «L'Europa dovrà necessariamente irrigare con aiuti pubblici le proprie filiere, ma come assicurarsi che la mano statale si limiti a difendere la competitività dei gruppi europei — si chiede de Bortoli — senza alterare le condizioni del mercato unico in un intreccio tra politica e industria?». Il rischio è anche che, al via libera, si generino disparità tra i Paesi con più debito (che quindi possono finanziare di più) e gli altri.

Se il futuro prossimo è quello dei campioni europei favoriti dal superfondo, l'Italia può comunque giocare qualche carta. Tra le aziende nazionali tre sono quelle che possono ambire ad alleanze e aggregazioni nell'Ue, dice un approfondimento del settimanale: l'Enel, l'Eni e Leonardo. *L'Economia* racconta a che punto sono i tre big.

Per arginare i colossi orientali si pensa a iniettare più fondi pubblici nelle società Ue. E la concorrenza? «L'Economia» in edicola domani gratis

A proposito di finanziamenti, quelli per il salto tecnologico con Industria 4.0 sono hanno funzionato ma le risorse sono in calo quest'anno. Come fare? Si possono usare i fondi rimasti nel cassetto, emerge da un'inchiesta del settimanale, perché dal 2022 ne sono rimasti un po'.

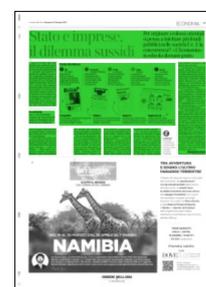
La copertina è dedicata a Carlo Trabattoni, presidente di Assogestioni. «L'industria del risparmio deve aiutare famiglie e imprese a crescere — dice —. E investire può aiutare a neutralizzare la corrosione dell'inflazione». Il 2023? «Anno di convalescenza».

Tra i personaggi della settimana c'è Sergio Iasi, presidente della Maccaferri che sta uscendo dal concordato e tra i nuovi contratti vanta la ferrovia cinese; c'è Bernardo Sestini che allargando anche al biometano e al recupero della CO₂ ha portato a un miliardo i ricavi della Siad; e c'è Matteo Liberali, socio e azionista con la famiglia della Lu-Ve di Varese, che con gli scambiatori di calore ha triplicato il fatturato in sette anni e guarda agli Usa.

Nella sezione Risparmio trovate i nuovi calcoli della pensione: chi viene favorito se vince «Quota 41».

Alessandra Puato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Guida alla lettura

Blu
È il colore della sezione dell'«Economia» dedicata alle inchieste e agli approfondimenti affidati alle grandi firme internazionali

Arancione 06901
La sezione dedicata all'Innovazione è arancione: sarà raccontato non solo il mondo dell'hi-tech ma tutto quanto è innovazione

Verde 06901
La sezione Patrimoni e Finanza è verde. Ospiterà approfondimenti sul risparmio, gli investimenti, il Fisco e le pensioni

Giallo
Imprese e professioni: è la sezione gialla. Storie di grandi aziende e Pmi oltre alle novità del mondo dei professionisti

Rosso
La sezione dal colore rosso è dedicata agli osservatori, che approfondiranno i temi di economia, finanza e risparmio



La copertina

Carlo Trabattoni, presidente di Assogestioni: così l'industria del risparmio può aiutare famiglie e imprese



Pagina 4

Per rafforzare l'autonomia industriale europea servono campioni nei settori strategici: i big dell'Italia



Pagina 31

Aumentano gli incidenti stradali ma anche i dispositivi di sicurezza intelligenti per le moto: le novità



Pagine 32 e 33

Quando conviene andare in pensione? I calcoli per capire chi è favorito se passa l'opzione Quota 41

CdS